

Al Sindaco di Frosinone

Avv. Nicola Ottaviani

Sindaco, in virtù di una Legge a mio avviso assurda e di dubbia costituzionalità, il D.L. 39/2013, sono costretto a scegliere se accettare un incarico di Responsabile dell'U.O.C. di Urologia o il ruolo di Consigliere Comunale. Ritengo insensato che un Decreto Legge possa negare il diritto civile di rappresentare i propri elettori e le proprie idee ad un medico che da sempre si è impegnato in battaglie civili e che ha inteso anche in seno al Consiglio Comunale impegnarsi a favore della tutela della salute dei cittadini e di una migliore qualità dell'assistenza sanitaria. In questo momento sono solidale con i colleghi che in Italia, come in questo Consiglio, si trovano o si troveranno a dover optare tra la carriera e il diritto di esprimersi, di confrontarsi, di metterci la faccia e la passione candidandosi alle elezioni per rappresentare i propri principi democratici e le idee politiche. In tutta onestà non vedo quale possa essere il conflitto di interessi tra l'essere Responsabile di un reparto ospedaliero e sedere in Consiglio Comunale. Sono un convinto sostenitore della trasparenza amministrativa e del rispetto delle Leggi, tuttavia in questo caso trovo difficile individuare nella negazione di un diritto civile a dei cittadini e lavoratori italiani, solo perché incaricati di dirigere una Unità Operativa ospedaliera, il rimedio alle deviazioni della politica e alla corruzione. Tuttavia, dura lex, sed lex. E' per questo motivo che con profondo rammarico mi vedo costretto a rassegnare le mie dimissioni da Consigliere Comunale. Colgo l'occasione per augurare a lei, alla Giunta, a tutti i colleghi consiglieri un buon lavoro nell'interesse dei cittadini. Ci siamo confrontati e scontrati, ma sempre nel rispetto reciproco. Rivolgo un augurio particolare al collega che subentrerà al mio posto certo che continuerà a sostenere con la massima determinazione le iniziative del nostro partito. Ai miei elettori voglio dire che non sarei venuto meno ai miei impegni se non fossi stato costretto da una scelta difficile che mi auguro comprendano. Comunque continuerò ad esercitare il mio impegno politico nel Partito Democratico e in qualità di cittadino. Porgo a Lei, al Presidente e a tutti i rappresentanti del Consiglio Comunale i più cari saluti.

Frosinone 14/08/2013

Il Consigliere

Dr. Massimo Parlanti



COMUNE DI FROSINONE

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, io sottoscritto, Funzionario incaricato, attesto che il Sig. PARLANTI MASSIMO della cui identità mi sono accertato a mezzo CONOSCENZA PERSONALE ha qui sopra apposto la sua firma alla mia presenza, previo avvertimento sulle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente atti non più rispondenti a verità.

Frosinone, li 14 AGO. 2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Antonio Antonucci)

